

DD 1512a

Un subwoofer economico dalla Digital Designs? Ebbene sì! Le famose serie 95 e 99 hanno dei fratellini minori, poco conosciuti ma non per questo poco validi. Da sempre curiosamente snobbati sul mercato italiano, vediamo di rendere giustizia a prodotti che con un prezzo di poco superiore ai 200 € permettono di installare nella propria auto un vero e proprio DD, non una brutta copia o una "cinesaglia" con un marchio famoso scritto sul parapolvere.

Prime impressioni

DD1512a Aperto il box, il 1512 è praticamente identico a un 9512 o a qualsiasi altro DD di serie superiore. Il cono, la sospensione, il parapolvere sono esattamente gli stessi. Non è da meno neanche la cura nell'incollaggio e nell'assemblaggio generale. Da ridire solo sulla guarnizione in gomma, che essendo la stessa delle serie superiori (con cestello diverso) ha, a subwoofer non installato, un aspetto un pò traballante.

Il motore è di piccolo diametro ma è molto alto, la piastra superiore, parzialmente coperta dalla gomma marchiata, è alta 12mm. La lavorazione meccanica del motore è degna di sub di altra fascia di prezzo, non ci troviamo di fronte a un prodotto dove si è risparmiato il risparmiabile. Le piastre sono lavorate per aumentare lo smaltimento del calore, ed il logo DD è fresato nella piastra inferiore. La lavorazione è evidentemente molto curata: la DD può produrre e lavorare con macchine CNC direttamente e questo comporta una cura nei dettagli che non sarebbe possibile con una lavorazione effettuata presso terzi, magari in estremo oriente. Il sistema di collegamento privo di morsetti ma con cavi diretti è stato ereditato dalle serie superiori

Modello	DD1512a
Bobina(mm)	50
Impedenza	1x4Ohm
Re	3.4Ohm
Fs	25Hz
Qts	0.45
Qes	0.5
Qms	4.61
Vas(litri)	102.8
Sens.(dB)	87
Peso(Kg)	7.5



Prova di ascolto

La configurazione migliore per questo subwoofer è la cassa consigliata direttamente dalla DD con una potenza applicata di 5-600W RMS. Per ottenere una buona resa è necessario utilizzare un taglio basso: 50-55Hz a 12dB/Oct e non oltre, considerato che le masse mobili sono molto leggere e questo causa un aumento della sensibilità al salire della frequenza che se non arrestato da un filtro di questo tipo peggiora notevolmente la riproduzione e l'integrabilità col fronte anteriore.

Con questa potenza, e questo box, ci si può permettere di applicare la potenza dichiarata anche senza l'utilizzo di un subsonico, e riprodurre qualsiasi materiale musicale si voglia, compresi bass test vari, 3 6 Mafia, Lil Jon etc. Il sub non si scompone, certo non si può pretendere una potenza da far chiudere gli occhi, ma le frequenze ci sono tutte e non capita di dover abbassare il volume per i raggiunti limiti dell'altoparlante.

La singola bobina da 4Ohm sembra chiamare a gran voce l'utilizzo di un classe AB a ponte. Ed è questo che conviene fare: mettiamo da parte i Classe D da 4kW a 0.25Ohm e risfoderiamo gli amplificatori di una volta!!! Un Rockford Fosgate Power 800a2, un Earthquake PA2150 oppure per rimanere sui prodotti più nuovi un Ground Zero GZHA2350X o un DLS Ultimate A6. Amplificatori che delle basse frequenze hanno fatto una vocazione senza però diventare inascoltabili saldatrici.

Il DD1512 ha bisogno di un tempo di rodaggio particolarmente lungo, le prime 5-6 ore di ascolto (ad alto volume) sono un crescendo di prestazioni soprattutto in gamma ultra bassa.

Pro:
Il top nel rapporto qualità prezzo.
Ottimo musicalmente.
Riprende buona parte delle qualità delle serie superiori.

Voto complessivo: 69/100
Discesa: 12/20
SPL: 14/30
Sound Quality: 19/20
Qualità Costruttiva: 24/30

Contro:
Tenuta in potenza limitata.
Periodo di rodaggio estremamente lungo.